<u>Analizzatori</u> ossigeno in-situ a ossido di zirconio

HL 305 ANALIZZATORE DI OSSIGENO RESIDUO COMPLETAMENTE IN-SITU, PER BASSA E ALTA

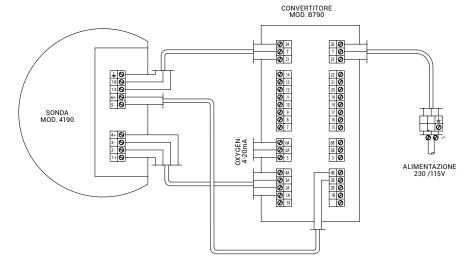


Le celle a base di ossido di zirconio (ZRO2) utilizzano un principio elettrochimico per misurare la concentrazione di ossigeno nei gas. Il loro funzionamento si basa su alcune proprietà chiave:

- 1. Conduttività ionica: ad alte temperature (oltre 500°C), ZRO2 stabilizzato con ittrio (YSZ) mostra un'elevata conduttività ionica per gli ioni di ossigeno.
- 2. Proprietà di separazione: ZSO2 agisce come una membrana permeabile agli ioni di ossigeno, separando due camere:
- Camera di riferimento: Esposta a gas con concentrazione di ossigeno nota (aria ambiente).
- Camera di misura: Esposta al gas da analizzare.
- 3. Differenza di pressione parziale dell'ossigeno: si genera una differenza di pressione parziale di ossigeno tra le due camere che induce la migrazione degli ioni di ossigeno attraverso la membrana ZSO2.
- 4. Generazione di forza elettromotrice (FEM): la migrazione degli ioni di ossigeno genera una corrente elettrica proporzionale alla differenza di pressione parziale dell'ossigeno. Questo FEM viene misurato come segnale utile.

- + L'unico analizzatore di ossigeno in-situ per temperature da 200 a 1200 °C
- + Doppia uscita analogica per contenuto di ossigeno e temperatura
- + Circuito di rigenerazione galvanica della cella integrato nel convertitore
- + Completamente progettato e prodotto da FER Strumenti
- + Può essere utilizzato in processi con elevato contenuto di particolato e acidi aggressivi
- + L'analizzatore non presenta derive grazie ad una accurata compensazione
- + Non sono necessarie calibrazioni periodiche
- + Ideale per il controllo della combustione negli inceneritori

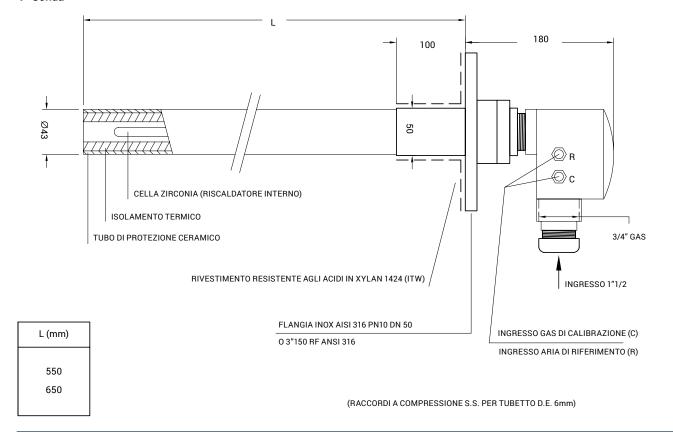
Collegamenti



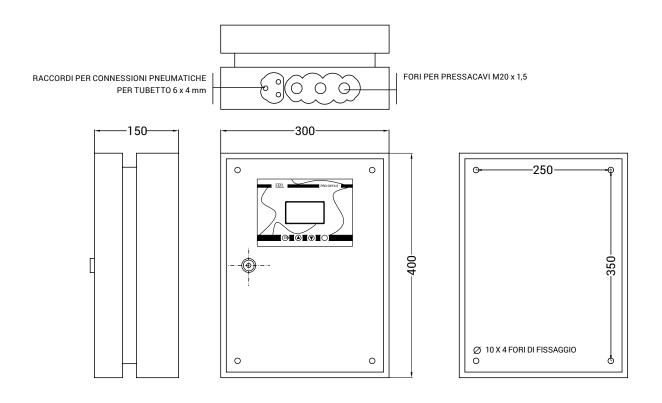


Disegni dimensionali

+ Sonda



+ Convertitore



Descrizione

Nelle due camere confluiscono rispettivamente il gas di riferimento e quello di misura.Gli ioni di ossigeno migrano attraverso la membrana ZSO2 in base alla differenza di pressione parziale quando questa si trova a una temperatura superiore a 500 °C. La migrazione degli ioni genera un FEM proporzionale alla concentrazione di ossigeno nel gas da analizzare.

La sonda è dotata di un speciale riscaldatore in grado di sopportare temperature alte (max 1200 °C) grazie agli speciali materiali utilizzati.

Applicazioni

Per tutti gli impianti industriali dove è necessario misurare l'ossigeno residuo della combustione in un ampio intervallo di temperature, come inceneritori e termovalorizzatori.

Accessori

- · Cassette flussimetri modelli 60 e 62
- Custodie in acciaio inox AISI 316
- · Riduttore di pressione al posto della pompa elettrica
- · Flange di montaggio
- · Cavi di collegamento schermati 2x1,5 e tubi flessibili 6x4 mm
- · Collegamenti elettrici e pneumatici personalizzabili su richiesta

Certificazioni e marcature







MC secondo EN 50081 e EN 50082 Sicurezza elettrica: secondo EN 61010 - 1

Dichiarazione di conformità EAC secondo

| e UL 61010-1 | TR-CU-004 e TR-CU-020 |
|--|---|
| Specifiche tecniche | |
| Accuratezza | Ossigeno: nell'intervallo %: ± 0,5% del valore teorico o 0,5% di 02 (a seconda di quale sia maggiore). Nell'intervallo ppm: 0,5% di F |
| Stabilità | Entro 1% del range |
| empo di risposta (T90) | Cella < 1", sistema < 60" |
| Specifiche tecniche Sonda (Analizza | tore) 4190 |
| llimentazione | 230/115 Vac direttamente dal convertitore |
| tange di misura | Ossigeno: 0,0001 ÷ 25% 02 in volume |
| emperatura di immagazzinamento | -40°C/+80°C |
| emperatura di funzionamento | Fumi da 200°÷1200°C, < 150° C per la testa della sonda |
| unghezza sotto flangia | 550,650 mm |
| onnessioni a processo | Flangia 3" 150 RF flangia AISI o PN 10 DN 50 |
| onnessioni pneumatiche | Raccordi a compressione per tubo 6x4 mm (DExDI) |
| onnessioni elettriche | Pressacavi PG16 standard o personalizzabili su richiesta |
| rado di protezione della custodia | IP66 |
| Specifiche tecniche Convertitore B79 | 90 |
| limentazione | 115V - 230V ± 10%, 50/60 Hz, 500 Va max |
| scita alimentazione riscaldatore sonda | 40 Vac da triac con controllo PID |
| ngressi analogici | N. 4 con ADC a 22 bit |
| Jscite analogiche | 2 x 4 ÷ 20 mA 500 ohm o 0 − 10 V lineare su uno dei seguenti range: 0 ÷ 1999 ppm 02 0 ÷ 5% vol. 02 0 ÷ 10% vol. 02 0 ÷ 21% vol 02 0 ÷ 25% vol 02 0 ÷ 25% vol 02 0 ÷ 1200 °C Temperatura ricaldatore cella in zirconia o Temperatura ausiliaria |
| Protocolli di comunicazione digitale | - Modbus TCP su Ethernet - Modbus RTU su RS485 - Protocollo Hart versione 6.0 |
| Jscite digitali | N. 2 relè per guasto e richiesta di manutenzione, altre funzionalità tramite Modbus per pilotare moduli esterni |
| ngressi digitali | - n. 1 per la calibrazione automatica da remoto della sonda - n. 1 per la richiesta di misura in hold |
| connessioni pneumatiche | Raccordi a compressione per tubo 6x4 mm (DExDI) |
| onnessioni elettriche | Fori da 23 mm per montaggio pressacavi o riduzioni personalizzabili |
| emperatura di immagazzinamento | -40°C/+80°C |
| Calibrazione | - Pompa dell'aria zero e flussimetri su cassetta di calibrazione esterna - Automatica mediante elettrovalvole controllate tramite modbus TCP |
| Temperatura di funzionamento | $-20 \div +45^{o} \text{ C; Umidit\`a relativa} < 90\% senza condensa - per temperature inferiori disponibili cassette di protezione in vetroresina di protezione di $ |
| Grado di protezione | IP65 |

FER STRUMENTI S.r.l. si riserva il diritto, senza alcun preavviso, di apportare eventuali modifiche necessarie al miglioramento del prodotto.





